



# Groppello capitale del vero presepe

*L'associazione capitanata da Giuseppe Motta taglia quest'anno il 25esimo della sua attività*

Figli La tradizione natalizia del presepe ha la sua capitale: è Groppello. La frazione casarese (circa 600 abitanti) è da molti anni fulcro di questa usanza natalizia che sta tornando di moda e vince migliaia di appassionati in tutto il mondo. Tra il gruppo in paese Giuseppe Motta, 71 anni, che dal gennaio 1978 dirige la sezione di statuine e natività. Groppello ha e si fa tutti suoi collaboratori (sono circa 15) aiutate i groppellesi (sempre affiatati) anche quest'anno si possono ammirare numeri da record. Tanto per cominciare la folla che ha partecipato domenica 16 dicembre all'inaugurazione della mostra conta 400 persone hanno applaudito il coro dell'archidiacono vicario di Torino (torino). Ma non è tutto: il 2012 sarà due anche la

datazione numero 25 della mostra nello spazio espositivo concesso da don Emilio Sola, presso l'ex chiesa di Maria Nascente (di fianco alla parrocchia) con ben quaranta allestimenti, tutti rigorosamente artigianali. «Siamo molto soddisfatti», ha detto Motta durante un giro di vista tra le sculture, «perché siamo moltissimi a voler vedere la mostra, soprattutto Motta sono di Cassano o qui dei dintorni, ma anche da fuori paese abbiamo comitive interessate. È bello vedere che la mia passione, e quella di tutti i miei indispensabili amici scultori, viene condivisa». Un ringraziamento «obbligato» va anche agli sponsor dell'iniziativa, fra cui spicca la sempre sensibile Itc di Inzigo e l'agenzia «Adula viaggi», Motta, poi, è una vera e propria

materia dura che coltiva questa hobby da un sacco di tempo e vanta una collezione personale di addirittura 300 presepi tutti suoi. «Voglio ricordare anche», ha ricordato, «che da 22 anni facciamo il corso di presepeistica, con inizio a ottobre, per proporzioni al meglio la propria Natività entro dicembre. Si iscrivevano sempre in media circa 30 persone l'anno, segno che si tratta di un'attività molto gradita». Senza voler fare classifiche, dato che tutti i pezzi in esposizione sono davvero bellissimi, un occhio più profano potrebbe indicare come molto ben riuscite le creazioni di Cristian Ventura (Pozzatico), Romano Bernola (Salsio), Claudio Bellone (Segrate) e Gianni Nisoli (Bignara). Ma poi la generale davvero impressionanti tutti.



TRADIZIONE Motta e alcuni dei presepi in mostra, qui sopra, lo spettacolo lungo il villaggio